

Direttive cantonali riguardanti le misure di prevenzione e lotta al Grapevine flavescence phytoplasma, agente responsabile della flavescenza dorata della vite
del 2 maggio 2023

LA SEZIONE DELL'AGRICOLTURA

emana le seguenti direttive:

1 Scopo

Le presenti disposizioni di ordine fitosanitario permettono l'esecuzione della Decisione generale concernente misure per contenere la diffusione di Grapevine flavescence dorée phytoplasma nel Canton Ticino e nel Canton Grigioni emanata dall'Ufficio federale dell'agricoltura il 27 aprile 2022 (FF 2022 994).

I proprietari o i gestori di vigneti e di singole piante di vite sono tenuti a rispettare le disposizioni delle presenti direttive.

2 Basi legali

- Ordinanza federale sulla salute dei vegetali (OSaIV) del 31 ottobre 2018, in particolare l'art. 10, l'art. 16, gli artt. 104-106;
- Ordinanza del DEFR e del DATEC concernente l'ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaIV-DEFR-DATEC) del 14 novembre 2019, in particolare l'allegato 1, punto 2.6.1;
- Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) del 23 ottobre 2013 in particolare l'art. 106, l'allegato 1 punti 3 e 9, e l'allegato 4 punto 14;
- Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim) del 18 maggio 2005, in particolare l'allegato 2.5 punto 1;
- Legge cantonale sull'agricoltura del 3 dicembre 2002, in particolare l'art. 29;
- Regolamento sull'agricoltura del 23 dicembre 2003, in particolare gli artt. 65-69;
- Decisione generale concernente l'autorizzazione di un prodotto fitosanitario in casi particolari del 30 marzo 2023 dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (FF 2023 982);
- Decisione generale concernente misure per contenere la diffusione del Grapevine flavescence dorée phytoplasma nel Canton Ticino e nel Canton Grigioni dell'Ufficio federale dell'agricoltura del 27 aprile 2022 (FF 2022 994);

3 Trattamenti contro l'insetto vettore, *Scaphoideus titanus*

I proprietari o i gestori di vigneti e di singole piante di vite della zona infestata e della zona cuscinetto devono eseguire nella stagione vegetativa 2023 i trattamenti insetticidi obbligatori seguenti, stabiliti dal Servizio fitosanitario federale:

- 1 trattamento con Movento SC (W 6742), prodotto omologato a base di spirotetramato, alla concentrazione dello 0.05% (dose 0.8 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura),

oppure

- 2 trattamenti a distanza di 14 giorni l'uno dall'altro con un prodotto omologato a base di piretrine naturali alle seguenti concentrazioni e dosaggi:
 - Parexan N (W-5959), Piretro MAAG (W-5959-3), Gesal Natur-Insektizid (W-5959-2), concentrazione 0.1% (dose 1.6 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura);

- Pyrethrum FS (W-5777), concentrazione 0.05% (dose 0.8 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura).

Il periodo esatto per l'esecuzione dei trattamenti verrà definito dal Servizio fitosanitario cantonale sulla base di specifici monitoraggi e verrà comunicato per il tramite del "bollettino fitosanitario".

L'uso di piretrine naturali (autorizzate anche in agricoltura biologica, tossiche per le api) e di spirotetramato (prodotto di sintesi, classificato come "neutro" verso le api e altri organismi utili) è ammesso nei vigneti con biodiversità naturale in virtù dell'allegato 4 numero 14.1.4 dell'Ordinanza sui pagamenti diretti.

Poiché l'efficacia del prodotto fitosanitario è subordinata a un'uniforme distribuzione su tutta la parete fogliare e, se presenti, sui polloni, i trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore della flavescenza dorata della vite devono essere eseguiti obbligatoriamente con un mezzo terrestre (es. irroratrice portata o trainata) o da terra con atomizzatore a spalla. I trattamenti per via aerea sono vietati.

4 Condizioni di applicazione dei trattamenti:

Esecuzione dei trattamenti:

- utilizzare un prodotto nuovo o comunque conservato ben chiuso, al riparo dalla luce, da elevate temperature e da temperature inferiori a 10°C;
- rispettare i dosaggi riportati in etichetta e adattarli alla fenologia della vite o al volume fogliare;
- utilizzare la miscela di trattamento subito dopo la sua preparazione;
- applicare il prodotto con bassa intensità luminosa e basse temperature (sera o mattina presto), soprattutto nel caso d'utilizzo di piretrine naturali;
- trattare tutta la parete fogliare e i polloni eventualmente presenti sul tronco;
- trattare anche piccoli vigneti e singole piante di vite;
- al fine di evitare fenomeni di fitotossicità e garantire la migliore efficacia, il trattamento con spirotetramato deve essere eseguito da solo (non miscelare con altri prodotti);
- nel caso di utilizzo di piretrine naturali, soprattutto con atomizzatore spalleggiato, raccomandiamo di evitare miscele con altri prodotti fitosanitari o di verificare la miscibilità e la selettività eseguendo un test preliminare;
- rispettare le restrizioni che specificano i dispositivi di protezione necessari per la miscelazione dei prodotti, l'applicazione e i successivi lavori sul campo, definite nell'ambito del processo di omologazione e specificate nell'elenco dei prodotti fitosanitari (<https://www.psm.admin.ch/it/produkte>);
- leggere attentamente e rispettare accuratamente le indicazioni di utilizzo riportate in etichetta e sulla scheda tecnica.

Gestione del vigneto:

- eseguire cimature, sfemminellatura e palizzata dei germogli per evitare eccessi di vegetazione (al più tardi due giorni prima del trattamento);
- non spollonare subito prima e subito dopo il trattamento. Indicativamente effettuare una spollonatura entro la prima settimana di giugno;
- leggere attentamente e rispettare accuratamente le indicazioni di utilizzo riportate in etichetta e sulla scheda tecnica.

Protezione degli organismi non bersaglio:

- rispettare le distanze per evitare gli effetti della deriva e del dilavamento come previsto dall'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim), dall'Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) e dalle prescrizioni d'uso (frasi SPe) riportate in etichetta. Fare inoltre riferimento alle "Istruzioni concernenti misure per la riduzione dei rischi nell'utilizzo di prodotti fitosanitari" dell'Ufficio federale dell'agricoltura;
- in caso di prodotti tossici per le api, mettere in atto le misure per proteggere gli insetti impollinatori nelle colture e nelle zone limitrofe durante l'applicazione. Fare riferimento alle prescrizioni riportate sull'etichetta del prodotto e alle indicazioni riportate sulla scheda tecnica redatta da Agridea "Protezione delle api con l'uso di prodotti fitosanitari in agricoltura";
- leggere attentamente e rispettare accuratamente le indicazioni di utilizzo riportate in etichetta e sulla scheda tecnica.

5 Ruolo dei Comuni

I Comuni sono tenuti a collaborare alla buona riuscita della lotta alla flavescenza dorata della vite dando massima divulgazione alle informazioni concernenti la malattia e alle strategie di lotta. Collaborano inoltre per una corretta implementazione delle misure di lotta e contenimento, nell'ambito dei propri compiti e compatibilmente con le risorse disponibili.

6 Disposizioni finali

6.1 Entrata in vigore

Le presenti direttive, approvate con decisione della Sezione dell'agricoltura n. RSA23056 del 2 maggio 2023, sono pubblicate nel Foglio ufficiale, nel sito internet della Sezione dell'agricoltura e nel bollettino fitosanitario cantonale ed entrano in vigore il 5 maggio 2023.

Bellinzona, 2 maggio 2023

Per la Sezione dell'agricoltura

Il Capo Sezione: Loris Ferrari

Il funzionario incaricato: Riccardo Battelli

Bollettino fitosanitario n. 18/2023

VITICOLTURA

Le piogge cadute durante la settimana appena trascorsa (8-14.05) hanno determinato un rischio di infezione di peronospora molto elevato in tutte le zone viticole del Cantone (www.agrometeo.ch), dovuto sia ad infezioni primarie che secondarie. La persistente bagnatura fogliare ha inoltre reso difficoltosa l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari. Questa settimana sarà meteorologicamente ancora instabile con ancora qualche rovescio locale possibile. Ciò potrebbe determinare nuovi eventi infettivi di peronospora, soprattutto legati ad infezioni secondarie che per aver luogo hanno bisogno di bagnature fogliari non necessariamente legate a piogge consistenti (vedi bollettino nr. 17).

Per quel che riguarda l'oidio il rischio è stato medio-elevato e si manterrà tale anche per i prossimi giorni. Per il black rot che, come la peronospora, si avvantaggia di condizioni umide, il rischio è stato debole o medio ma con possibili infezioni ripetute.

Considerato il livello attuale di rischio di malattie fungine e gli stadi della vite particolarmente sensibili, soprattutto nelle zone più precoci, raccomandiamo di tenere intervalli di trattamento corti, mantenendo coperta la vegetazione con interventi da eseguire prima di eventi potenzialmente infettanti. Dove possibile, raccomandiamo l'uso di prodotti penetranti o sistemici. In zone con presenza di black rot raccomandiamo l'utilizzo di prodotti con efficacia su questo parassita. È sempre importante stimare il periodo di efficacia di tutti i prodotti utilizzati in una miscela, facendo attenzione a mantenere una buona copertura per tutte le malattie.



Pinot, bottoni fiorali agglomerati BBCH 55, Biasca 13.05.2023.

Flavescenza dorata della vite

Per permettere l'attuazione della decisione generale dell'Ufficio federale dell'agricoltura del 27 aprile 2022, concernente misure per contenere la diffusione di Grapevine flavescente dorée phytoplasma nel Canton Ticino e nel Canton Grigioni (FF 2022 994), la Sezione dell'agricoltura ha approvato, con decisione del 2 maggio 2023, le relative direttive cantonali.

I proprietari o i gestori di vigneti e di singole piante di vite della zona infestata e della zona cuscinetto devono eseguire nella stagione vegetativa 2023 i trattamenti insetticidi obbligatori seguenti, stabiliti dal Servizio fitosanitario federale:

- 1 trattamento con Movento SC (W 6742), prodotto omologato a base di spirotetramato, alla concentrazione dello 0.05% (dose 0.8 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura),

oppure

- 2 trattamenti a distanza di 14 giorni l'uno dall'altro con un prodotto omologato a base di piretrine naturali alle seguenti concentrazioni e dosaggi:
 - Parexan N (W-5959), Piretro MAAG (W-5959-3), Gesal Natur-Insektizid (W-5959-2), concentrazione 0.1% (dose 1.6 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura);
 - Pyrethrum FS (W-5777), concentrazione 0.05% (dose 0.8 l/ha, riferiti allo stadio BBCH 71-81, post-fioritura).

Il periodo esatto per l'esecuzione dei trattamenti verrà definito dal Servizio fitosanitario cantonale sulla base di specifici monitoraggi e verrà comunicato per il tramite del "bollettino fitosanitario".

Ricordiamo che i prodotti a base di piretrine naturali sono omologati anche per un uso non professionale, mentre il prodotto Movento SC è utilizzabile unicamente dai possessori dell'autorizzazione speciale per l'impiego di prodotti fitosanitari nell'agricoltura, nell'orticoltura e nel giardinaggio.

Comuni della zona infestata:

San Vittore, Agno, Alto Malcantone, Aranno, Arbedo-Castione, Arogno, Ascona, Astano, Avegno-Gordevio, Balerna, Bedano, Bedigliora, Bellinzona, Biasca, Bioggio, Bissone, Bodio, Breggia, Brione S/Minusio, Brissago, Brusino Arsizio, Cademario, Cadempino, Cadenazzo, Canobbio, Capriasca, Caslano, Castel San Pietro, Chiasso, Coldrerio, Collina D'oro, Comano, Cugnasco Gerra, Cureglia, Curio, Gambarogno, Gordola, Grancia, Gravesano, Isole, Lamone, Lavertezzo, Locarno, Losone, Lugano, Lumino, Magliaso, Manno, Massagno, Melide, Mendrisio, Mezzovico-Vira, Miglieglia, Minusio, Monteceneri, Morbio Inferiore, Morcote, Muralto, Muzzano, Neggio, Novaggio, Novazzano, Origgio, Orselina, Paradiso, Pollegio, Ponte Capriasca, Porza, Pura, Riva San Vitale, Riviera, Ronco S/Ascona, Sant'antonino, Savosa, Serravalle, Sorengo, Stabio, Tenero-Contra, Terre Di Pedemonte, Torricella-Taverne, Tresa, Vacallo, Val Mara, Vernate, Vezia, Vico Morcote.

Comuni della zona cuscinetto:

Grono, Roveredo, Acquarossa, Centovalli, Faido, Giornico, Maggia, Mergoscia, Onsemone, Personico, Verzasca.

La Decisione federale con la lista dei Comuni interessati e le direttive cantonali sono pubblicati sul sito www.ti.ch/fitosanitario > Organismi > Fitoplasmi > Flavescenza dorata della vite.

FRUTTICOLTURA

Carpocapsa

Per la lotta alla carpocapsa è necessario monitorare le catture degli adulti e calcolare la somma termica al di sopra dei 10°C, a partire dall'inizio del volo. Il primo intervento ovicida è possibile al raggiungimento di una somma termica di 55 gradi-giorno, mentre il primo trattamento larvicida contro la prima generazione è possibile al raggiungimento di una somma termica di 150 gradi-giorno.

Ad oggi, in tutte le stazioni monitorate la soglia per effettuare i primi interventi ovicidi è stata raggiunta. In nessuna delle stazioni è stata invece raggiunta quella per i trattamenti larvicidi. Nelle zone precoci (es. Mezzana), stando alle previsioni, la somma termica di 150 gradi-giorno potrebbe essere raggiunta a metà di questa settimana. Nel sito di monitoraggio di Cugnasco potrebbe essere raggiunta all'inizio della prossima settimana. Per le zone più tardive (es. Biasca) bisognerà invece attendere oltre. Una volta eseguiti i trattamenti necessari, resta indispensabile, per valutare l'efficacia della strategia adottata e monitorare

eventuali situazioni di rischio, effettuare controlli visivi dei frutti (il primo durante il mese di giugno al momento del dirado manuale, il secondo tra fine luglio e inizio agosto, avendo cura di controllare bene sia i frutti della parte bassa che quelli della parte alta della chioma).

Stazione rilevata	Data con gradi giorno>55	Somma gradi giorno al 14.05.2023	Nota
Biasca	14.05.2023	56.8	Intervento OVICIDA possibile
Cugnasco	05.05.2023	115.3	
Mezzana	29.04.2023	141.1	

La lista dei prodotti omologati impiegabili nel controllo delle popolazioni di carpocapsa può essere consultata a questo link: <https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10730>.

Attenzione: il periodo d'intervento è in funzione dello stadio dell'insetto. Prima dell'applicazione, informarsi su quali forme è attivo il prodotto (ovi-, larvi- o aduicida).

Oidio

In generale si registrano forti attacchi di oidio diffusi in tutto il territorio: essendo una malattia generalista colpisce indiscriminatamente pressoché tutte le piante, che vanno quindi protette. Nel caso di forti attacchi procedere con trattamenti specifici (<https://www.psm.admin.ch/it/schaderreger/10472>). Alcuni fungicidi utilizzati nella lotta alle principali malattie fungine, come la ticchiolatura, hanno anche una parziale efficacia contro l'oidio. Si raccomanda un'attenta lettura dell'etichetta e di rispettare i tempi di attesa previsti.



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 35 57/85/86/87
servizio.fitosanitario@ti.ch
www.ti.ch/fitosanitario

Cartina delle zone delimitate concernente la flavescenza dorata valida per il 2023

